

Illust. Sig. Prof.

In replica dell'ultima gentilissima sua intorno a notizie degli Orti Botanici di Toscana, tanto pubblici, che privati, ho da risponderle intorno a quello che conosco che in Firenze, esiste il primo, l'Orto Botanico unito all'I. e R. Museo di Fisica, diretto e custodito dal Sig. Antonio Piccioli Giardiniere; in secondo quest'Orto Botanico Agrario, diretto dal Sig. Prof. Pargioni e dallo scrivente custodito. Vi è poi l'altro Orto Botanico delle piante officinali, che appartiene allo Spedale di S. Maria Nuova, ove è un Liceo di Studi medici. Vi è in Firenze nel giardino di Boboli, una parte del medesimo ove esistono grandiose Stufe erette dal Granduca Ferdinando III. ove vi è una abbondante collezione di piante esotiche. In Firenze pure vi è il giardino del Marchese Pietro Donigiani, che ha varie Stufe di diversa temperatura, ed ha una numerosa collezione di piante esotiche, accresciuta in quest'anno con l'acquisto delle piante rare che esistevano nel giardino del Sig. Federico Thelluson, che al suo ritorno in Inghilterra, è stato tutto venduto. Il quale March. Donigiani, ha pubblicato un numeroso catalogo ^{delle piante del suo giardino}. figura ancora ^{il numero delle Stufe}, e per cento numero di piante esotiche il giardino dei Principi Corsini, più celebre qualche anno addietro. Il giardino del Conte Buttuslin figura anch'esso ^{di Stufe}, e Conche, per qualche pianta esotica, ma soprattutto per la quantità, e grandezza del genere Camellia, e Rhododendrum. In molti dei giardini di particolari esistono qua e là alcune specie di piante rare che non si trovano in altri, ma non numerose collezioni.

Il giardino del Sig.^{ro} Federico Thelluson che ho figurato feno
addesso & l'introduzione fra noi di specie nuove di piante, che vene-
vera direttamente d'Inghilterra, è cosa finita & la sua partenza.

Il giardino del marchese Giuseppe Pucci, al quale dobbiamo
la conoscenza di molte piante esotiche, e particolarmente di
alberi da vivere in pien'aria presso di noi, che nella sua lun-
ga dimora a Parigi, comprava e spediva le prime multi-
plicazioni, che di queste piante si ottenevano in quei giardini,
dopo la sua morte poco è rimasto di considerabile in quel
giardino. Il Conte Piero Guicciardini possiede la prima magnolia
grandiflora che sia venuta in Toscana, prima di quella di Pisa, e
il più gran Pinus palustris che sia a mia notizia.

Nella vicinanza della Città, vi è il famoso giardino di
Castello che conteneva il famoso mugherino del Granduca di Toscana
vi è presso a quello l'altro Regio giardino della Botaja, dove di
recente vi è una stufa, ed una collezione di piante esotiche.

A maggior distanza dalla Città & la via pisana vi è il
giardino di Bibbiani del Marchese Cosimo Ridolfi, con stufe a
diverse temperature ed un buon numero di piante esotiche e rare.

Mi ricordo di notare il giardino del Conte Anatolico
Gemitoff, nel quale vi è stufa, e serra, e un discreto numero
di piante esotiche.

Pisa, e Siena hanno un Orto Botanico. e per tutte le
Città, e Ville, spesso si trova che abbia qualche stufa, e
qualche pianta esotica e rara, ma in un discreto numero.
Al Posta corrente, non saprei darle più esteso ragguaglio
e le occorrerà altre notizie me ne scriverà in seguito.

La ringrazio del pensiero che si dà di contraccambiare quest'atto della piaante domandate, io procurerò d'insidiare il maggior numero possibile di quelle che rimasero a darsi.

Intanto con la dovuta stima resto a vederle

P. S. Ricevei il Pacco dei libri del Sig. Rizzi che il Sig. Dott. Maneghini m'invia, con altri del Dott. Benvenuti che ho mandati alla sua direzione; mentre che lo ringrazio di tanto favore, e di tante premure, mi duole che non mi abbia avvisato della spesa occorsa perchè così non ho il mezzo, di poterne fare il dovuto rimborso, intanto le faccio tanti ringraziamenti, e tanti saluti.

68. 10. 30
12 5. 20
10 5. -

Firenze 23. maggio 1840.

Leo Unkle, P. Scovitone
G. Baroni

OWN 50
BANK

FIRENZE

All. M^{re} ed Ecc^{ma} Sig^{ra} Sig^{ra}

M. Sig^{ra} Dott. Roberto De Sisti
Prof. di Botanica all' I. e G.
Università di Padova

9. 6. 20
12 9 40
10 3 -
17 2. 60
46. 16. 70

